

# **PIANETA DONNA- LAVORO/CGIL- "DONNE E MEZZOGIORNO: CHE GENERE DI SVILUPPO?"- CASERTA, 28 MAGGIO**

Il lavoro femminile nel Mezzogiorno si caratterizza per essere “debole e povero” nonostante l’offerta vantaggiosa di competenze eccellenti e alti tassi di istruzione. Ma non solo: a peggiorare la situazione è la bassa presenza e offerta dei servizi per favorire e incrementare l’occupazione femminile. Per questi motivi la CGIL, partendo dall’analisi di contesto fornita dai dati elaborati dall’IRES su ‘mercato del lavoro e occupazione femminile nel Mezzogiorno’, propone per sostenere la condizione delle donne nel sud Italia: più occupazione di qualità, maggiori servizi, un’azione di contrasto all’idea del governo di favorire l’occupazione delle donne puntando sulla diminuzione del costo del lavoro femminile.

Saranno questi i temi al centro dell’iniziativa che la CGIL Nazionale terrà a Caserta - venerdì 28 maggio al Crowne Plaza Hotel (ex area Saint Gobain) dalle ore 9.30 - dal titolo “Che ‘genere’ di sviluppo? Mezzogiorno: innovazione, qualità, creatività e conciliazione. Donne al lavoro per far crescere il paese”.

Sarà la segretaria generale della CGIL Caserta, Camilla Bernabei, ad aprire e presiedere i lavori che partiranno con la relazione della responsabile nazionale delle pari opportunità della CGIL, Serena Sorrentino. Seguiranno gli interventi di Giovanna Altieri, direttore dell’IRES CGIL; Rosaria Capacchione, giornalista de ‘Il Mattino’; Cristina Coppola, vice presidente per il Mezzogiorno della Confindustria; Elisabetta Durante, giornalista e direttore del DISTI di Bari; Elena Gentile, Assessore al Lavoro e Pari opportunità della Regione Puglia. Le conclusioni saranno affidate alla segretaria confederale della CGIL, Vera Lamonica. (27/05/2010-ITL/ITNET)

2010-05-27 - Italianetwork